



BALLANTI
VETRERIA ARTISTICA

Via Ludovica Albertoni, 62
00152 Roma
Italy

tel +39 06 538661
mob +39 339 2730956
email daniele@ballanti.it

www.vetrategieballanti.it

RIFLESSIONI SUL VETRO
RIFLESSIONI SUL VETRO



*“La Vetrata, questa diletta
ancella della luce, e del
vetro leggiadra figlia,
nel mondo materiato
potrebbe essere
paragonata ad un fuoco
fatuo, atto a ricoverare
le sue luminosita’
negli ambienti dove
apparisce(...).”*

Cesare Picchiarini

Tra vetri e diamanti appunti di
vita, di mestiere e d’arte

RIFLESSIONI SUL VETRO
BIEFFEZZIONI 2017 ALIBO

Cenni storici sulla vetrata artistica

La vetreria artistica Ballanti: una tradizione antica che si rinnova

“La Vetrata, questa diletta ancella della luce, e del vetro leggiadra figlia, nel mondo materiato potrebbe essere paragonata ad un fuoco fatuo, atto a ricoverare le sue luminosità negli ambienti dove apparisce (.....).”

La frase, tratta dall'autobiografia di **Cesare Picchiarini** “Tra vetri e diamanti appunti di vita, di mestiere e d’arte” ben esemplifica l’idea poetica che il maestro vetraio, fautore della rinascita della vetrata d’arte a Roma, aveva dell’antica tecnica. Negli anni dieci del ‘900 a Roma la sua bottega fu punto d’incontro per alcuni artisti che condividevano l’intento di far rinascere la vetrata classica.

Duilio Cambellotti, Umberto Bottazzi e Vittorio

Grassi si interessarono con passione alle arti applicate e decorative in quanto era loro desiderio integrare la decorazione con l’architettura e con l’arredamento stabilendo una continuità stilistica fra spazi esterni e spazi interni, secondo una progettazione di stampo modernista. Proprio in questo contesto avviene la formazione artigianale del maestro vetraio **Carlo D’Alessandri** (Firenze 1899 - Roma 1973). Trasferitosi a Roma entrò giovanissimo come allievo apprendista presso tale bottega, e divenne presto collaboratore del Picchiarini. Tra i tantissimi lavori che realizzarono a Roma ricordiamo le vetrate tratte dai disegni di **Paolo Paschetto** per la chiesa Valdese di Piazza Cavour (1912-1920) e il prestigioso ciclo delle vetrate per la

Casina delle Civette di Villa Torlonia (1912-1920) tratto dai cartoni di Paschetto e Cambellotti e Grassi, ora sede del museo della vetrata artistica.

Nel 1924 Picchiarini avviò la **Scuola della Vetrata Artistica di San Michele a Ripa Grande** a Roma, affidandone la direzione ai suoi due migliori allievi: **Romeo Guarnieri** e **Carlo D’Alessandri**. La scuola-laboratorio svolse oltre l’attività artistico produttiva, anche funzione pedagogica e sociale impartendo un’educazione artistica ai giovani orfani o indigenti del Pio Istituto del S. Michele e aiutando il loro inserimento nella società tramite l’insegnamento di un mestiere antico ma ancora di valore. La scuola della vetrata venne chiusa nel 1962 e l’anno seguen-

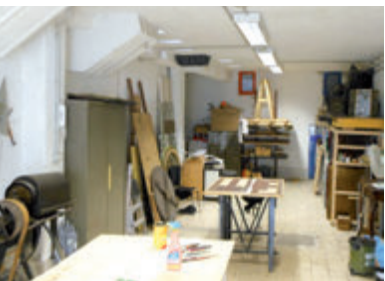
te Carlo D’Alessandri aprì un proprio laboratorio in Via Galluzzi.

L’eredità di questa antica manifattura è stata ereditata da **Daniele Ballanti** (Roma 1969), nipote del D’Alessandri, che dirige la vetreria artistica, oggi situata in Via Ludovica Albertoni. È interessante notare che i procedimenti della creazione della vetrata realizzati attualmente nel laboratorio Ballanti sono comparabili agli antichi precetti enunciati agli inizi del XII secolo dal monaco renano Teofilo nel trattato *Schedula Diversarum Artium*, contributo fondamentale per la conoscenza della tecnica della vetrata nel medioevo. Infatti nel laboratorio il maestro vetraio Ballanti considera ugualmente importante ogni fase della



La Scuola della Vetrata Artistica di San Michele nel 1928

lavorazione della vetrata, la cui bellezza nasce sia dalla fusione di valori puramente formali, come



l'originalità del disegno o la sintesi lineare, sia da un'esecuzione tecnica attenta e sapiente, oltre che dalla qualità del materiale impiegato: il vetro. Egli studia quindi accuratamente le lastre vitree scegliendone le parti in funzione del disegno che dovrà riprodurre, tenendo sempre presente l'armonia cromatica dell'insieme. Daniele Ballanti, oltre ai lavori di progettazione ed esecuzione di vetrate le-

gate a piombo e dipinte a gran fuoco, esegue restauri conservativi di vetrate. La conservazione del patrimonio vetrario presenta metodologie d'intervento che sono applicate con attenta meticolosità dal Ballanti stesso. Egli, infatti, ha seguito con interesse il dibattito sugli interventi di restauro che hanno portato alla stesura della "Carta di Conservazione della Vetrata" del CVMA-Italia, documento che costituisce la sintesi delle conoscenze acquisite e della vasta esperienza dei restauratori e degli storici dell'arte. Nella salvaguardia delle vetrate egli interviene con capacità dettata dalla sua esperienza diretta, e con particolare sensibilità affinata attraverso la conoscenza degli antichi precetti della manifattura vetraria, tramandategli dal nonno D'Alessandri.



Daniele Ballanti
a lavoro nel suo laboratorio

Historical notes on stained glass

The story of the Ballanti artistic glassworks in Rome

"Stained glass, beloved servant of the light, and lovely child of glass, in the world of matter you seem like a will-o'-the-wisp, hiding your brilliance when you appear (.....)."

The phrases from the autobiography of Cesare Picchiarini, "Among panes of glass and diamonds. Notes on a life of work and art" illustrate very well the poetic idea that the master glassmaker, champion of the rebirth of stained glass in Rome, had of the old technique. In the first decade of the last century in Rome his studio was a meeting point for a group of artists whose shared aim was to revive classic stained glass.

Duilio Cambellotti, Umberto Bottazzi and Vittorio Grassi had a passionate interest in applied and decorative arts and their aim was to incorporate decora-

tion into architecture and furnishings, establishing stylistic continuity between external and internal spaces in a modernist style.

It was in this context that the master glassmaker Carlo D'Alessandri (Florence 1899-Rome 1973) underwent his training in the craft. He moved to Rome when very young, was apprenticed to a studio and soon began to work with Picchiarini. Among the many works they produced in Rome are the stained glass windows to a design by Paolo Paschetto for the Waldensian church in Piazza Cavour (1912-1920) and the impressive cycle of stained glass windows (1912-1920) based on cartoons by Paschetto, Cambellotti and Grassi, for the Casina delle Civette at Villa Torlonia, now the site of the museum of artistic stained glass. In 1924 Picchiarini set up the

San Michele school of artistic stained glass at Ripa Grande in Rome, putting his two best pupils in charge of it: Romeo Guarnieri and Carlo D'Alessandri. In addition to artistic production, the school-workshop also had a teaching and social role providing artistic education to young orphans and the poor at the Pio Istituto del S.Michele, helping them to become part of society by teaching them a craft which, although ancient, still had value. The stained glass school was closed in 1962 and the following year Carlo D'Alessandri opened his own workshop in Via Galluzzi. Daniele Ballanti, D'Alessandri's grandson, inherited the business (Rome 1969) and runs the artistic glassworks, which is now in Via Ludovica Albertoni. It is interesting to note that the processes involved in the creation of stained glass as it is made today in the Bal-

lanti workshop are comparable to those laid down in the old rules at the beginning of the twelfth century by the Rhenish monk Theophilus in his treatise *Schedula Diversarum Artium*, which made an essential contribution to knowledge of the medieval stained glass technique. Master glassmaker Ballanti considers every stage in the creation of the stained glass in his workshop to be of equal importance: he believes that the beauty of the glass comes both from the fusion of purely formal values, such as the originality of the design and the synthesis of the lines, and from careful, skilful technical execution and from the quality of the material used: glass. He therefore studies the sheets of glass very carefully, choosing the parts according to the design he wishes to reproduce, always bearing in mind the chromatic

harmony of the whole. In addition to designing and producing leaded stained glass and fired painted glass, Daniele Ballanti restores stained glass, applying known working methods with the greatest of care to preserve the stained glass heritage.

He has followed with interest the debate on the restoration work which led to the drawing up of the "Carta di Conservazione della Vetrata" (Stained Glass Preservation Charter) by CVMA-Italia, bringing together all the knowledge acquired and the vast experience of restorers and art historians. His ability in glass preservation comes from his hands-on experience and he works with particularly sensitivity honed by his knowledge of the ancient rules of stained glass craftsmanship handed down to him by his grandfather, D'Alessandri.

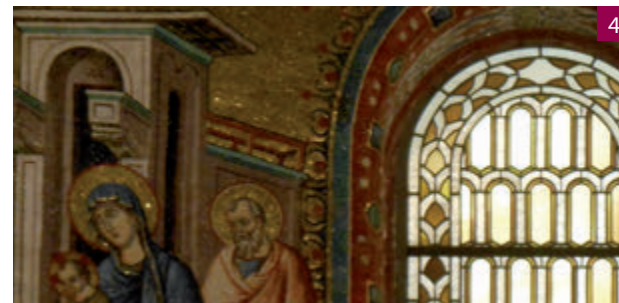
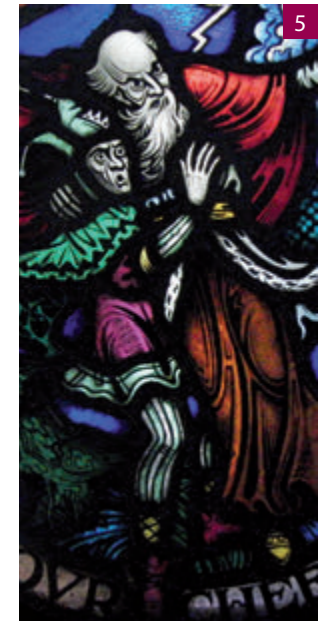
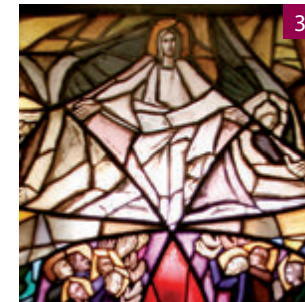
Restauri

- 1** **Restauro delle vetrate, navate laterali**
Cappella dell'Immacolata Concezione
Pontificio Collegio Americano del Nord
Città del Vaticano
- 2** **Restauro vetrata sacra**
Privato
Roma
- 3** **Restauro delle vetrate rappresentanti i Martiri Americani e progettazione della retroilluminazione**
Cappella dell' ICTE

Pontificio Collegio Americano del Nord
Città del Vaticano

- 4** **Restauro vetrata dell'abside**
Basilica di S.Maria in Trastevere
Roma

- 5** **Restauro rondelle, scene Shakespeariane**
Pontificio Collegio Americano del Nord
Città del Vaticano

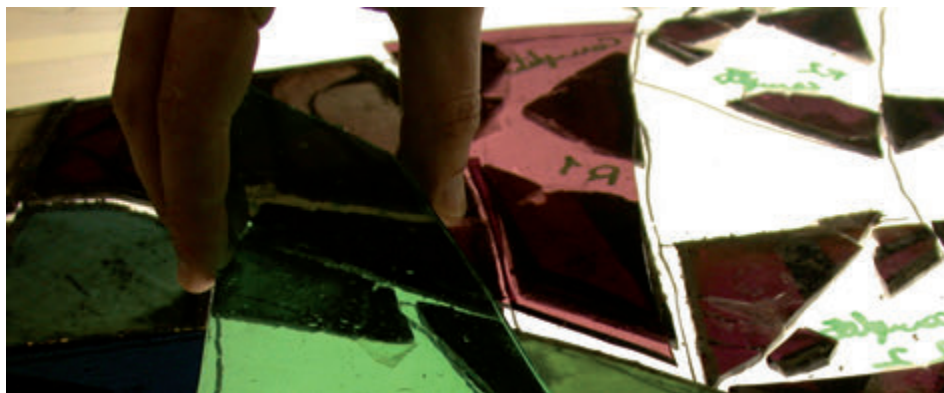


Restoration

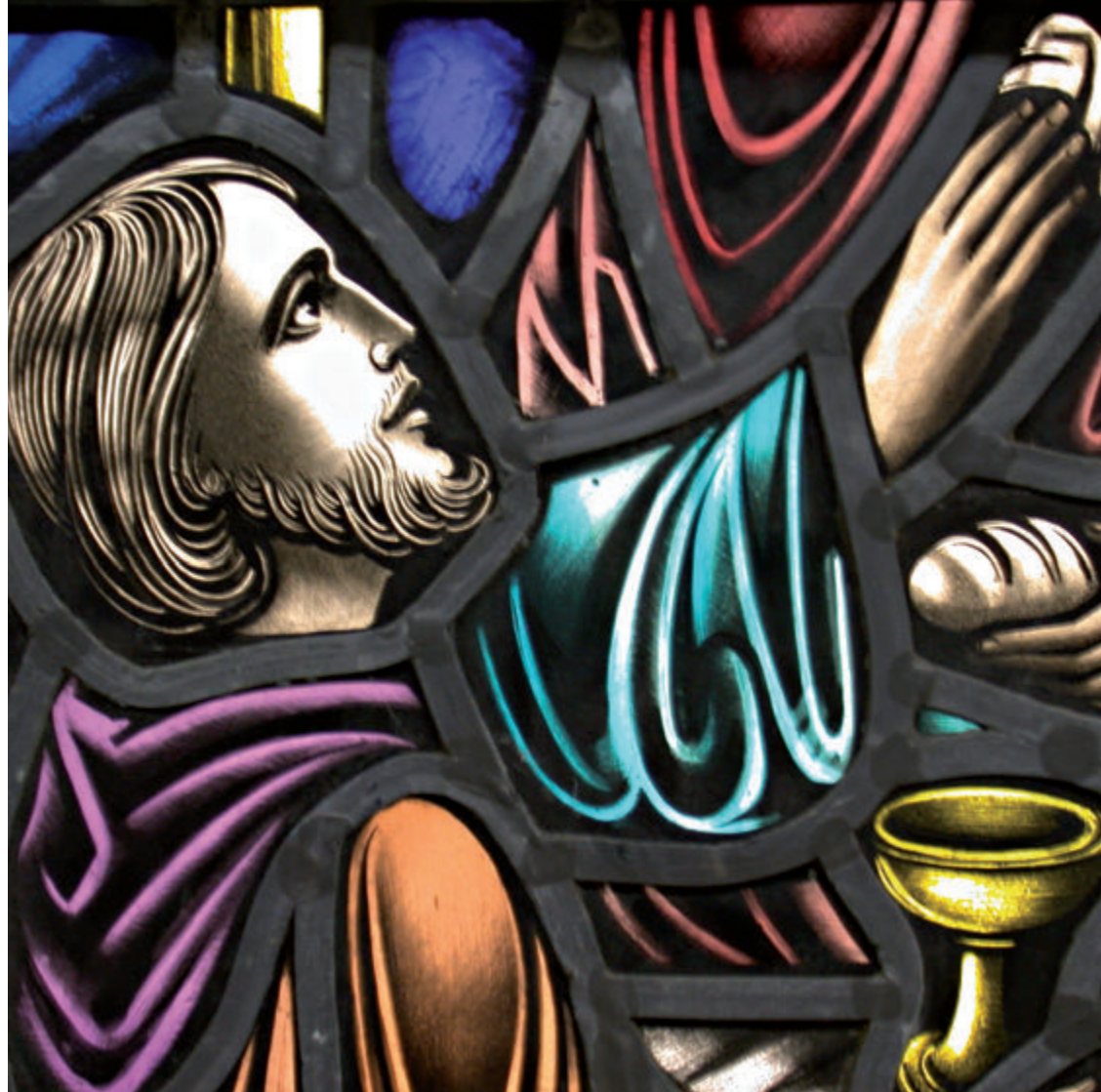
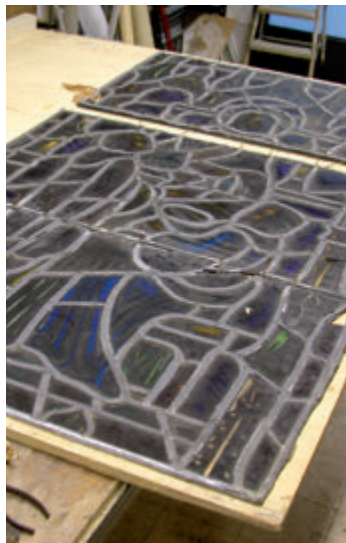
- 1** **Restoration of stained glass, aisles**
Immaculate Conception Chapel - Pontifical North American College
Vatican City
- 2** **Restoration of stained glass**
Private Collection
Rome
- 3** **Restoration of stained glass showing the American Martyrs and backlight design**
ICTE Chapel - Pontifical North American College
Vatican City

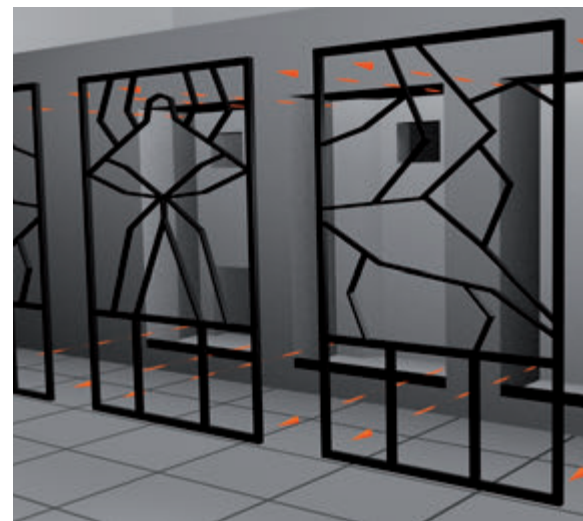
- 4** **Restoration of the stained glass in the Apse**
The Basilica of Our Lady in Trastevere
Rome

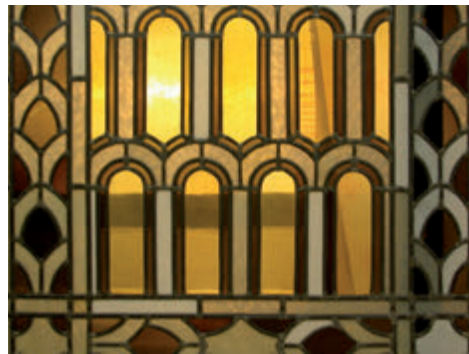
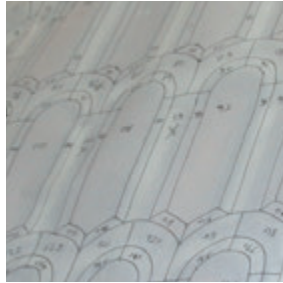
- 5** **Restoration of round windows: Shakespearean scenes**
Pontifical North American College
Vatican City









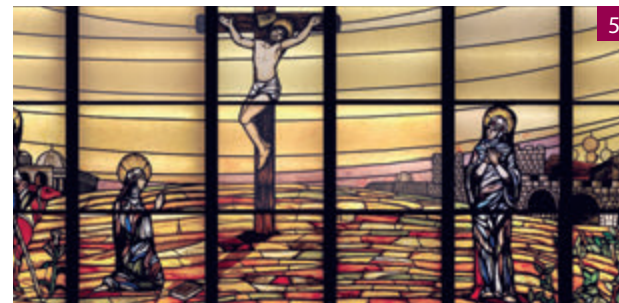
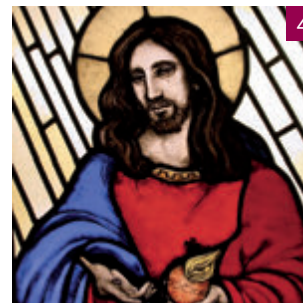




Vetratae Religioſe

- 1 Rosone in vetri policromi
Collezione privata
Roma
- 2 Stemma papale
Pontificio Collegio Americano del Nord
Città del Vaticano
- 3 Sacra Famiglia
Privato
Città del Vaticano
- 4 S. Gregorio Magno e SS.mum Cor Iesu
Cappella del Sacro Cuore
Casa Santa Maria
Città del Vaticano

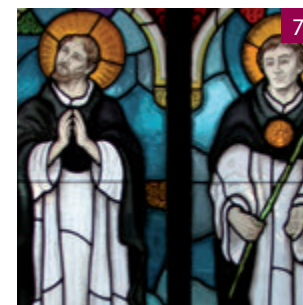
- 5 Beata Maria Elisabetta Hesselblad, Santa Caterina e Santa Brigida
Saint John Paul II Center for Interreligious Dialogue
Gerusalemme, Israele
- 6 Iesus Hominum Salvator
Cappella privata
Cimitero del Piglio, Frosinone
- 7 SS. Domenico e Tommaso
Privato
Città del Vaticano

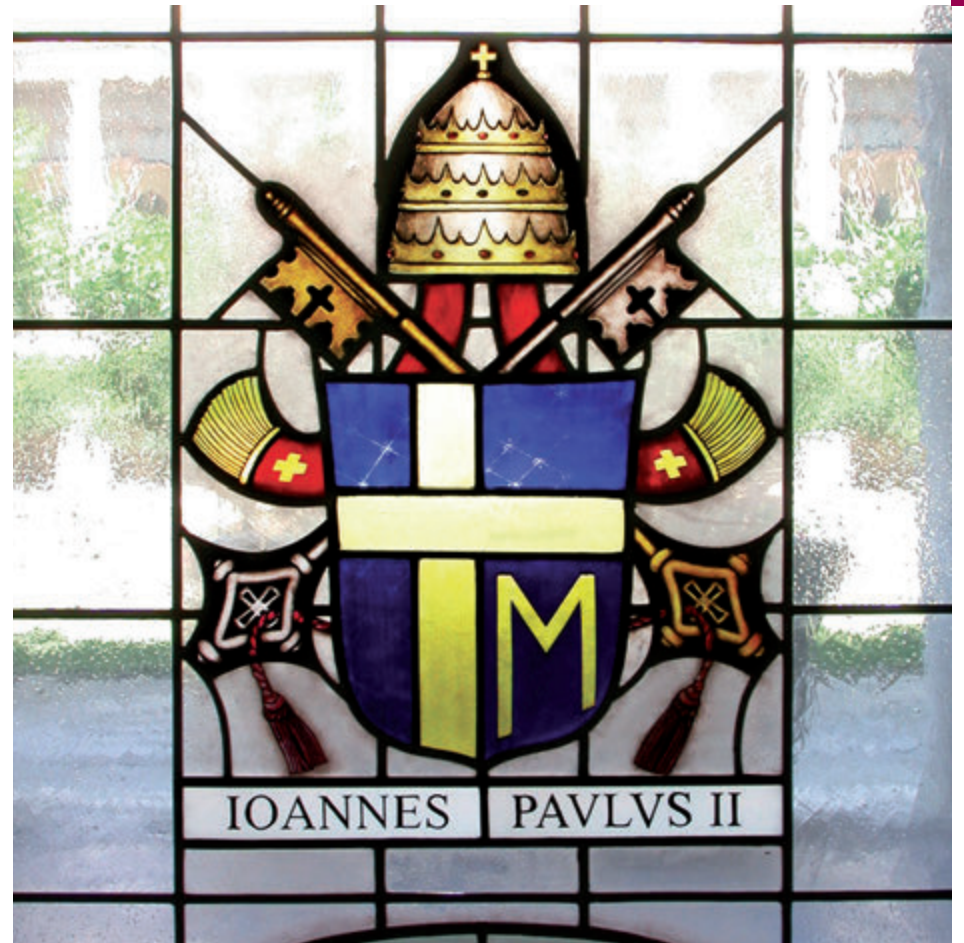


Religious Stained Glasses

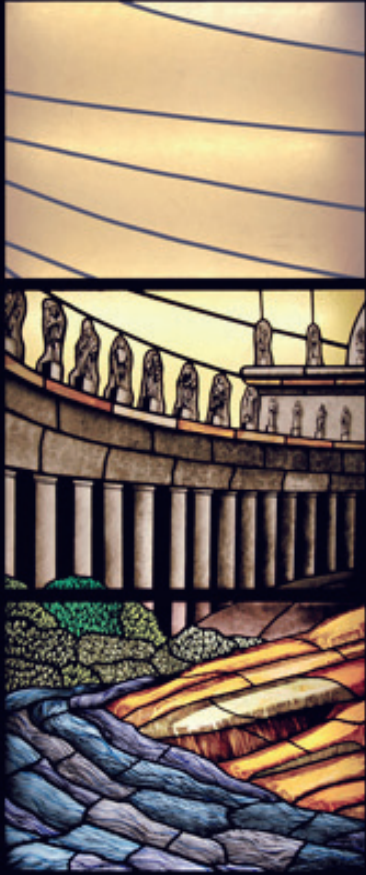
- 1 Rose in Polichrome glass
Private Collection
Rome
- 2 Papal coat of arms
Pontifical North American College
Vatican City
- 3 Holy Family
Private Collection
Vatican City
- 4 St. Gregory the Great and SS. Mum Cor Iesu
Sacred Heart Chapel - St. Mary's House
Vatican City

- 5 Blessed Mary Elizabeth Hesselblad, St. Catherine and St. Bridget
Saint John Paul II - Center for Interreligious Dialogue
Jerusalem – Israel
- 6 Iesus Hominum Salvator
Private Chapel - Cemetery of Piglio
Frosinone
- 7 SS. Dominic and Thomas
Private Collection
Vatican City







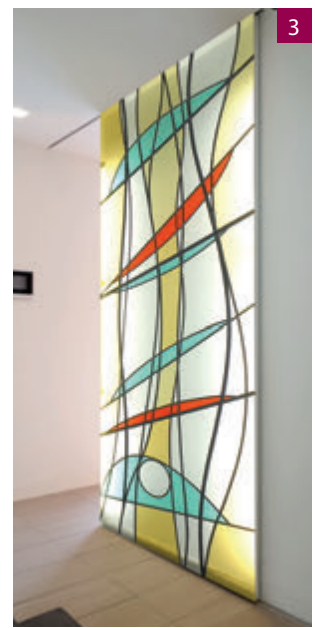
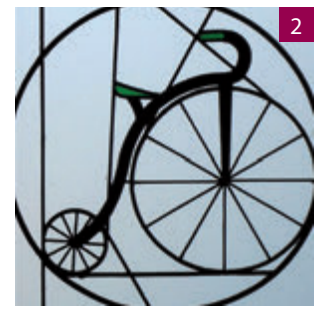




Vetratae Artistiche

- 1 Rondini in volo
Privato
Roma
- 2 Bicicletta
Privato
Roma
- 3 Astratto
Collezione privata
Roma
- 4 Fondo marino
Privato
Milano

- 5 Rose e farfalle
Privato
Roma
- 6 Donna e fiori
Privato
Roma



Artistic Stained Glasses

- 1 Swallows in flight
Private Collection
Rome
- 2 Bicycle
Private Collection
Rome
- 3 Abstract
Private Collection
Rome
- 4 Bottom of the Sea
Private Collection
Milan

- 5 Roses and Butterflies
Private Collection
Rome
- 6 Woman with Flowers
Private Collection
Rome

